

Gruppo MTB Pedalando
Associazione Sportiva Dilettantistica
Verbale del Consiglio Direttivo del 27 Ottobre 2010

L'anno duemiladieci, il giorno ventisette del mese di Ottobre, alle ore 20:55 presso la struttura del Parco degli Eroi sita in Roma, Viale degli Eroi di Cefalonia, si è riunito in seconda convocazione il Consiglio Direttivo dell'Associazione Sportiva Dilettantistica "Gruppo MTB Pedalando".

Sono risultati presenti i consiglieri , Prati, Pieri, Marrone, Casu, Procaccini, Cosci, La Rosa e il Presidente dell'associazione Costa.

Assume la presidenza il Presidente dell'associazione Stefano Costa che, constatata la presenza del numero legale e la regolarità della convocazione, dichiara aperta la seduta, chiamando altresì a fungere da segretario il consigliere La Rosa.

Sono presenti i soci signori: Maiorani, Balestrieri, Giordani, Vanoncini, Ardizzone, Vezzano, Di Michele, Fornasiero, Papa, Ferri Ferretti, Mascagna, Maisto.

La riunione prevede la discussione del seguente ordine del giorno:

1) Eventuali e varie;

2) Definizione data, ora e sede prossimo incontro.

Il presidente Costa apre la riunione precisando che le discussioni che riguardano l'andamento del gruppo o del CD non devono essere svolte sul forum, che è visitato anche da persone esterne, bensì tramite mail o discuterne nel luogo ove si svolgono le riunioni del CD. Il presidente domanda quali siano i chiarimenti che i soci richiedono.

Alle ore 21:00 intervengono alla riunione, Borriello, Di Felice, Totonelli, Bartiloro, Gagliano, Tolomei. Prende la parola il socio Mascagna, il quale riferisce che si avverte nel gruppo un certo malessere per situazioni che si sono venute a creare con il socio Antiga Paolo e, avendo sentito la versione riferita proprio da Antiga, vuole che il CD fornisca le proprie spiegazioni. Inoltre chiede chiarimenti sulle motivazioni per cui Pedalando non abbia partecipato numeroso al Fun Mtb Festival.

Argomenti di discussione al primo punto dell'ordine del giorno:

1) Chiarimenti su Fun Mtb Festival.

Il presidente Costa inizia col chiedere al socio Ardizzone il motivo per il quale a distanza di tempo abbia riaperto sul forum con un suo intervento la discussione sul Fun Mtb Festival, scatenando successive domande polemiche anche da parte di altri soci. Il socio Ardizzone risponde che i negozianti ai quali aveva lasciato i volantini pubblicitari gli avevano chiesto notizie della manifestazione. Il presidente Costa spiega quindi che la socia Catera, nel mese di Marzo, in occasione della riunione per le votazioni dell'elezione del nuovo direttivo, aveva illustrato a tutti i presenti il progetto della manifestazione, chiedendo collaborazione per alcuni eventi in essa contenuti. A distanza di tempo il consiglio direttivo viene a sapere tramite il consigliere Marrone che la socia Catera aveva organizzato per il Fun Mtb Festival una escursione notturna avvalendosi dei coordinatori di Pedalando. Per il resto del progetto la socia Catera non richiedeva ulteriori aiuti. Nel mese di Maggio la socia Catera viene invitata ad una riunione del CD per chiederle di fornire le giuste garanzie, anche assicurative, necessarie per lo svolgimento dell'attività richiesta. Le stesse sono state prodotte dalla socia Catera solamente alcuni giorni prima dell'evento, facendo pensare fino a quel momento che non avesse più bisogno della nostra collaborazione. Il consigliere Marrone specifica che la limitata presenza da parte dei soci di Pedalando è da attribuire anche al fatto che gli organizzatori della manifestazione non garantivano ai partecipanti il pernottamento e che l'uscita notturna in questione necessitava del versamento di una quota in euro da effettuare all'organizzazione dell'evento. Motivi questi per i quali non si è creduto opportuno mettere a calendario ufficiale l'uscita in notturna, dove invece è stata erroneamente posizionata. Invece per quanto riguarda la collaborazione

del nostro socio Carallo alla manifestazione del Fun mtb Festival, la stessa è avvenuta con contatti diretti tra lui e la socia Catera, escludendo ogni coinvolgimento con il direttivo di Pedalando.

2) Richiesta di modifica statutaria per l'istituzione di un consigliere in rappresentanza del settore giovanile.

Si passa a discutere del progetto bambini e prende la parola il socio Bartiloro, che si fa portavoce di un gruppo di soci che richiedono l'istituzione di un consigliere all'interno del CD rappresentante del settore giovanile. I richiedenti ravvedono la necessità di una organizzazione specifica per i bambini e la figura che vorrebbero costituire garantirebbe un riferimento fisso all'interno del CD e darebbe continuità all'organizzazione dei giovani.

Risponde il consigliere Prati, il quale specifica che creare questa figura andrebbe a sovrapporsi a figure già esistenti e potrebbe creare contrasti, mentre tutti i genitori che conoscono le esigenze dei propri figli più di altri possono riferire e proporre all'interno del CD quello di cui hanno bisogno. Si cerca di trovare una soluzione a questa richiesta con la discussione del terzo punto.

3) Assegnazione carica di direttore tecnico.

Per la carica di direttore tecnico affidata ad interim al consigliere Prati, il CD chiede al socio Maiorani se vuole prendere tale carica, che come da statuto può essere affidata al primo dei non eletti, come lui risulta essere. In questo modo il socio Maiorani potrebbe portare avanti il progetto dei bambini, essendo anche lui uno dei richiedenti, e fare da ponte comunicativo con il CD, sperimentando in questo periodo se sarà necessaria la figura che si vuole introdurre. Il socio Maiorani accetta, chiedendo ufficialmente l'aiuto del consigliere Prati per la funzione di direttore tecnico e l'aiuto dei soci Bartiloro e Balestrieri per il settore giovani.

4) Articolo 13 dello statuto.

Il socio Mascagna chiede chiarimenti sull'articolo 13 dello statuto che, in caso di cessazione di un incarico, il posto può essere preso dal primo dei candidati non eletti, non è specificato se il primo candidato per qualsiasi carica si sia presentato o se per la carica che è rimasta vacante.

Il CD risponde che, non essendo questo ben specificato, era già in programma la discussione di questo punto nella riunione in cui si tratterà la riforma dello statuto.

5) Richiesta delucidazioni sulle dimissioni del consigliere Antiga.

Alcuni soci presenziano a questa riunione in quanto vogliono sapere quali sono stati i motivi per cui il consigliere Antiga ha rassegnato le sue dimissioni al CD.

Il CD risponde che i soci tali motivazioni le possono chiedere direttamente all'interessato e che non si ha intenzione di parlare di fatti relativi a persone assenti che non hanno possibilità di replicare e quindi di effettuare un giusto contraddittorio.

I soci chiedono quali sono le motivazioni ufficiali scritte dal consigliere dimissionario Antiga.

Il presidente Costa rende noto il contenuto della mail che il consigliere Antiga ha inoltrato a lui e al vicepresidente, leggendo la motivazione da lui scritta.

Il socio Totonelli prende la parola, riferendo di voci che girano all'interno del gruppo su come venivano messi dei paletti ad Antiga su tutto ciò che organizzava.

Il socio Mascagna dice che lo stesso Paolo Antiga gli ha riferito di come questi screzi con il direttivo hanno creato una situazione di contrasto su tutte le attività che svolgeva nell'ambito del gruppo.

Il CD all'unanimità risponde che il consigliere Antiga avrà avuto motivi personali per prendere questa decisione.

Il socio Totonelli ribadisce che alcune attività, come per esempio le notturne, alle quali Paolo Antiga partecipava con la funzione di coordinatore sono state contestate dichiarandole pericolose.

Risponde per il CD il consigliere Prati, il quale spiega che riguardo le notturne è stato necessario portare all'attenzione del direttivo la necessità di rivedere alcuni argomenti riguardanti la sicurezza, viste le nuove regole dettate dal nuovo codice della strada che prevedono per i ciclisti l'obbligo in alcune situazioni di indossare il giubbotto o le bande riflettenti. Inoltre viste le condizioni particolari in cui si svolgono tali uscite, si è ritenuto necessario applicare la regola di effettuarle almeno con due

coordinatori e non più con uno soltanto come avvenuto in passato e, visti anche gli infortuni occorsi ai vari partecipanti, di limitare la velocità, mantenendola consona al tipo di percorso. L'argomento sicurezza notturne verrà comunque approfondito nelle prossime riunioni del CD.

Inerente alle domande sollevate dai soci sopra citati, il socio Ferri Ferretti, risponde agli stessi dicendo che, essendo uno dei fondatori di Pedalando, ricorda che in tutti i direttivi in cui lui ha partecipato come consigliere ci sono stati degli screzi, originati dalle diverse opinioni dei componenti del direttivo. Lo stesso esorta i soci a non contestare l'operato del direttivo, ma di lasciarlo lavorare esprimendo poi eventuali critiche solo in base ai risultati effettivamente ottenuti.

6) Proposta escursioni facili.

Il socio Di Michele suggerisce al CD di sviluppare soluzioni adeguate ad incentivare le uscite di facile portata a calendario ufficiale. Il Direttivo, nel confermare il più vivo interesse verso queste uscite propedeutiche ad avvicinare quante più persone possibile alle attività del gruppo, prende atto della richiesta e invita tutti i presenti a rendersi attivi nel proporre uscite "facili".

7) Chiarimenti su rimborsi.

Il socio Di Michele chiede chiarimenti inerenti ai rimborsi per le presenze alle riunioni del direttivo, destinati ai consiglieri, tramite buoni benzina.

Il consigliere Prati spiega che detta delibera è stata ideata per rendere più trasparenti i rimborsi delle spese attive sostenute dai vari consiglieri per le attività svolte per il gruppo, rimborsi che in passato sono stati giustificati in modo diverso.

Alle ore 23:15 lasciano la riunione Ferri Ferretti, Maisto e Giordani, alle 23:23 abbandona anche il socio Tolomei.

8) Cambiare titolo ad una escursione.

Il socio Vezzano lamenta che gli sia stato cambiato il titolo ad una sua escursione in maniera unilaterale da parte del responsabile dei coordinatori, consigliere Casu, il quale risponde che, prima di agire, ha scambiato delle mail con il suddetto socio, spiegando che la decisione presa era giustificata da motivi di sicurezza.

Il consigliere Prati spiega inoltre che tale comportamento da parte del responsabile dei coordinatori è doveroso per evitare che il titolo delle escursioni, in caso di problemi seri durante lo svolgimento delle stesse, abbia definizioni tali da essere interpretato in modo diverso da quelli che sono i principi fondamentali per lo svolgimento sicuro di una escursione.

Alle ore 23,48 il socio Di Michele lascia la riunione.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 23:55 del giorno 27 Ottobre 2010.

9) Definizione data, ora e sede prossimo incontro.

Il prossimo CD si riunirà in data da definirsi.

Il Presidente
(F.to Costa)

Il Segretario
(F.to La Rosa)